



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

DECRETO n. 1 del 5 febbraio 2024

OGGETTO: Decreto Interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021. Interventi infrastrutturali PNRR per le Zone Economiche Speciali – Misura M5C3 – Investimento 4 – 12. **TERMOLI: Reti materiali: Potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile (CUP E37H21010760006) – Importo complessivo dell'intervento € 8.750.000,00.**

Procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori relativi al **“Potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile – PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALI.”** – Intervento Id 12.1.

CUP: E37H21010760006

CLP: 12.1_TERMOLI_E37H21010760006

CIG: A02F1DFE05

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE EFFICACE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise

Visto il Decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123 e ss.mm. e ii., recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno”*, con cui sono state disciplinate dagli artt. 4, 5 e 5-*bis* le procedure, le condizioni e le modalità per l'istituzione e la regolamentazione delle *“Zone Economiche Speciali”*;

Considerato l'art. 4, comma 7-*quinqüies*, del Decreto-legge n. 91/2017, a mente del quale *“[...] Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza relativi alla infrastrutturazione delle ZES, fino al 31 dicembre 2026, il Commissario straordinario può, a richiesta degli enti competenti, assumere le funzioni di stazione appaltante e operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014. Per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze.”*;

Visto il D.P.C.M. 25 gennaio 2018, n. 12 *“Regolamento recante istituzione delle Zone economiche speciali (ZES)”*, che contempla le disposizioni di attuazione delle norme di cui al Decreto-legge n. 91/2017;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Visto il D.P.C.M. 3 settembre 2019, con cui è stata istituita, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Decreto-legge n.91/2017, la “*Zona Economica Speciale Adriatica interregionale nelle Regioni di Puglia e Molise*” (di seguito denominata anche solo “ZES”);

Visto l'art. 1, comma 316, lett. a), della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che ha introdotto, quale soggetto centrale di ciascuna ZES, la figura del Commissario straordinario di Governo;

Visto l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo “*Do no significant harm*” (DNSH) ed è altresì, nel complesso, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cd. “*Regolamento Tassonomia*”);

Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*” (*Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, e in particolare l'articolo 48 “*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*” e l'art. 57 “*Zone economiche speciali*”;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (di seguito “**Regolamento RFF**”), con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei rispettivi Piani di Ripresa e resilienza;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021 (di seguito, “**CO (2021)1054 final**”) inerente gli «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “**PNRR**”), approvato con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Considerato il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale n. 492 del 3 dicembre 2021 che, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, misura M5C3 – Investimento 4 “*Interventi infrastrutturali per le Zone economiche speciali (ZES)*”, ripartisce la somma di 630 milioni di euro tra le Zone Economiche Speciali per la realizzazione di interventi tra loro coerenti e interconnessi che mirano nel loro insieme a favorire la competitività e lo sviluppo economico nelle aree ZES;

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 2, del suddetto D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021 “[...] *Le autorità di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

governo delle ZES sono i soggetti attuatori per gli interventi elencati in allegato 2 [...]” e che “[...] I Commissari straordinari, al perfezionarsi dei relativi decreti di nomina, subentrano all’Agenzia per la Coesione Territoriale quali soggetti attuatori degli interventi siti nelle aree ZES di propria competenza, in continuità con le attività già svolte ed utilizzano le facoltà previste dall’articolo 4, comma 7-quater, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, come modificato dall’articolo 57, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;

Considerato che, nel rispetto di quanto previsto nel PNRR, per ciascun intervento è necessario raggiungere il *Target* M5C3-12 denominato “*inizio interventi infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali*”, entro il 31 dicembre 2023 (differito al 30 giugno 2024 giusta comunicazione del MIT prot. n. 4598 del 29 dicembre 2023) e il *Target* M5C3-13 relativo al “*completamento degli interventi infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali*”, entro il 30 giugno 2026;

Dato Atto che, tra gli interventi elencati nell’allegato 2 del citato Decreto Interministeriale e ammessi a finanziamento, sono indicati anche quelli attinenti alla ZES Adriatica oggetto del presente provvedimento, quali originariamente proposti dal soggetto beneficiario Consorzio per l’Area dello Sviluppo Industriale della Valle del Biferno (di seguito COSIB), che risultano inclusi nel PNRR tra quelli di cui alla misura M5C3-11 – investimento 4 “*Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) per complessivi € 24.350.000,00*”. In particolare, tra i già menzionati interventi previsti per la ZES Adriatica è ricompreso l’intervento 12. TERMOLI: Reti materiali: Potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile (importo complessivo dell’intervento: € 8.750.000,00), comprendente l’intervento “*Id. 12.1 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALI*”, finanziato per l’importo € 4.250.000,00, CUP: E37H21010760006 – CLP 12.1_TERMOLI_E37H21010760006;

Visto il D.P.C.M. del 26 aprile 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 27 maggio 2022, con cui è stato nominato l’ing. Manlio GUADAGNUOLO quale “*Commissario straordinario del Governo della Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica interregionale Puglia-Molise*” (di seguito “*Commissario straordinario del Governo*”);

Visto l’atto d’obbligo sottoscritto in data 28 giugno 2022 dal Commissario straordinario, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di cui al D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021, con cui lo stesso ha dichiarato di accettare i finanziamenti concessi a valere sul PNRR – M5C3 – Investimento 4;

Visto il Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2024 la Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, in luogo delle attuali otto ZES territoriali, coordinata da una Struttura di missione ZES;

Richiamato, in particolare, l’art. 10 del citato Decreto-legge, che al comma 5 prevede che “*Con decreto del*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Presidente del Consiglio dei ministri (..) è individuata altresì la data a decorrere dalla quale sono trasferite alla Struttura di missione ZES le funzioni già di titolarità dei Commissari straordinari di cui all'articolo 4, comma 6-bis, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e che, al comma 8, stabilisce che: *“A decorrere dalla data indicata nel decreto di cui al comma 5, i Commissari straordinari nominati ai sensi dell'art. 4, comma 6-bis, del decreto-legge n. 91 del 2017 cessano dal proprio incarico”*;

Visto l'art. 6 del D.P.C.M. 20 novembre 2023 che, ai commi 1 e 2 ha previsto il trasferimento, a decorrere dal 1° gennaio 2024, alla Struttura di missione ZES delle funzioni già di titolarità dei Commissari straordinari;

Visto, altresì, l'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 29 dicembre 2023, che ha differito al 1° marzo 2024 il trasferimento delle funzioni dei Commissari straordinari alla Struttura di missione ZES e la conseguente cessazione dall'incarico dei predetti Commissari a decorrere dalla medesima data;

Vista l'Ordinanza n. 3 del 02 agosto 2022, con cui il Commissario ZES, quale soggetto attuatore e stazione appaltante, ha disposto:

- ✓ *“[...] di avvalersi delle strutture del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno e, in tale ambito, dei RUP all'uopo designat”*;
- ✓ *al “[...] Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno di provvedere all'affidamento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori a professionisti esterni, svolgendo tutti gli adempimenti a tal fine necessari...”*;
- ✓ *“[...] di confermare, in tal senso, le nomine dei RUP per i singoli interventi di cui all'allegato 2 del D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021...”, tra cui l'intervento “Id. 12.1 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALP”, nella figura del Geom. Domenico BONIFACIO, Dirigente del Servizio Tecnico COSIB;*
- ✓ *che “[...] ciascun affidamento di progettazione dovesse prevedere l'inserimento di misure ispirate al principio dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”, nonché contenere misure per favorire l'inclusione dei giovani e delle donne nella progettazione e realizzazione degli interventi, in conformità all'art. 3 e all'allegato 3 del D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021”*;

Visto il decreto n. 2 del 3 agosto 2022, con cui il Commissario straordinario ha provveduto a nominare, per gli interventi infrastrutturali di cui all'Ordinanza n. 3 del 2 agosto 2022 e in sostituzione del RUP, geom. Domenico BONIFACIO, l'ing. Marco MORRONE (Responsabile del Settore Progettazione e Programmazione consortile), quale nuovo RUP, ex art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

Vista la nota prot. n. 189 del 21 dicembre 2022, con cui il Commissario ZES, richiamata la già citata Ordinanza n. 3 del 2 agosto 2022, specificava al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno che il “[...] Commissario straordinario, quale Soggetto attuatore e Stazione appaltante, ha delegato il Consorzio all'espletamento delle procedure finalizzate all'esecuzione dei servizi di ingegneria, fino alla progettazione esecutiva e alla direzione dei lavori”, precisando altresì



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

che il RUP “[...] *predispone una bozza del contratto di affidamento con l’operatore economico per la relativa stipula da parte del Commissario*” e “[...] *che la stipula dei contratti con i progettisti degli incarichi di progettazione e D.L., predisposti dal RUP, resterà a carico del Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise*”;

Considerato che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno – in virtù di quanto disposto dall’art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall’art. 51, comma 3 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 – ha proceduto all’affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, in deroga agli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Vista la Determinazione Dirigenziale dell’Area Tecnica della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise n. 7 del 13 aprile 2023 con la quale, tra l’altro, è stato affidato l’incarico per i “*Servizi di ingegneria per progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*”, inerenti all’intervento *de quo*, al costituendo R.T.P. formato dall’ing. Antonio SCALABRINO (capogruppo-mandatario), dal geom. Luigi Gabriele DI VITO (mandante) e dall’ing. Claudia DI BASILICO (mandante-giovane professionista);

Visto il contratto sottoscritto digitalmente tra il Commissario straordinario del Governo della ZES (in data 28 giugno 2023) e il mandatario del R.T.P. costituito, ing. Antonio Scalabrino (in data 27 giugno 2023) per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto-legge n. 76/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020 come sostituita dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), dal Decreto-legge n. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni *bis*), convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 13 del 13 giugno 2023 con cui sono stati approvati, ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il relativo quadro economico dell’intervento *de quo*, così come predisposto dall’incaricato R.T.P., per l’importo complessivo di € 4.250.000,00;

Viste le Determinazioni Dirigenziali dell’Area Tecnica della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise n. 27 del 10 agosto 2023 e n. 33 del 14 settembre 2023 con le quali, tra l’altro, sono stati affidati i “*Servizi di supporto al RUP – Verifica progettazione esecutiva*”, inerenti all’intervento all’oggetto, alla società BIMDIS S.R.L., con sede legale a Ripalimosani (CB) in via Luigi e Nicola Marinelli n. 2, P. IVA 01862240700;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento "*Id. 12.1 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALP*", redatto dall'ing. Antonio SCALABRINO (capogruppo – mandatario del R.T.P.) e dallo stesso trasmesso al prot. COSIB n. 3430 del 24 luglio 2023 e successive integrazioni, richieste sia in fase di verifica del progetto da parte del soggetto verificatore incaricato, BIMDIS srl, sia da parte del RUP per correzioni di refusi, prott. COSIB nn. 3940, 3985 e 4382 rispettivamente datati 11 settembre 2023, 13 settembre 2023 e 9 ottobre 2023;

Visto l'Atto di Validazione del progetto, rilasciato dal RUP in data 12 ottobre 2023, dal quale risulta attestata la validità del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che, con Decreto del Commissario straordinario n. 32 del 18 ottobre 2023, si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento *de quo*, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023 e a demandare le attività connesse alla procedura di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, collaudo e verifica di conformità, relativi all'intervento "*Id. 12.1 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALI*" – CUP E37H21010760006 – CLP: 12.1_TERMOLI_E37H21010760006, al COSIB, in forza di apposita Ordinanza che sarà emanata da Commissario straordinario;

Vista l'Ordinanza n. 4 del 15 novembre 2023, con cui il Commissario ZES, quale soggetto attuatore e stazione appaltante, ha disposto, per la realizzazione dell'intervento all'oggetto, di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento dei lavori e di esecuzione degli stessi, l'ing. Marco MORRONE, Responsabile del Settore Progettazione e Programmazione consortile del COSIB, come previsto dall'articolo 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 61 del 30 novembre 2023, con cui si è provveduto a:

- adottare la decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto, il cui valore stimato è pari a € 3.230.000,00 (euro tremilioniduecentotrentamila/00), IVA esclusa, di cui € 3.174.942,50 (oltre IVA e oneri di legge) per esecuzione lavori soggetti a ribasso, € 55.057,50 (oltre IVA) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 1.020.000,00 per somme a disposizione, come riportato nel Quadro Tecnico economico del progetto esecutivo "*Id. 12.1 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALI*";
- incaricare il RUP, ing. Marco Morrone, di invitare alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, i concorrenti inclusi desunti dall'elenco degli operatori a disposizione del COSIB, regolarmente iscritti sulla piattaforma TRASPARE e ritenuti qualificati per l'assunzione dell'appalto in parola, così come predisposto dal RUP in data 27 novembre 2023;
- approvare la documentazione di gara, predisposta dal RUP, e segnatamente Schema lettera di invito;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Documento di gara unico europeo (DGUE) file editabile pdf (001_DGUE_int_12_1_PNRR_ZES); Attestazione rispetto ulteriori principi e condizionalità interventi PNRR (002_dichiarazione_principi_condizionalità_int_12_1_PNRR_ZES); Modello Offerta economica (003_Modello_OFFERTA_ECONOMICA_PNRR_int_12_1_PNRR_ZES); Manuale piattaforma Traspare (MO - Procedura PPB - Senza Marca);

Vista la “Proposta di aggiudicazione” trasmessa con nota protocollo COSIB n. 5465 del 19 dicembre 2023 (acquisita in pari data agli atti della struttura commissariale con protocollo n. 3079) con cui il RUP ha dato atto:

- della lettera del 4 dicembre 2023, prott. Vari COSIB-TRASPARE, e successiva comunicazione PEC di proroga termini del 13 dicembre 2023, causa blocco a livello nazionale – per attacco *hacker* – del gestionale *Urbi* di PA Digitale interagente con la piattaforma TRASPARE, con cui i concorrenti inclusi nell’elenco di cui sopra sono stati invitati a presentare, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18 dicembre 2023, l’offerta per l’appalto dei lavori in parola e che entro tale termine sono pervenute n. 5 (cinque) buste di gara telematica;
- del verbale di gara unico del 18 dicembre 2023, in seduta pubblica, inerente alle operazioni svolte per l’affidamento dei lavori *de quo*, dal quale risulta la proposta di aggiudicazione, in via provvisoria e sotto le riserve di legge nonché in attesa dei controlli e accertamenti previsti dalla normativa, a favore della *Società per Azioni ADRIATICA STRADE “A.STRA”* con sede in Via Adriano Olivetti, n. 4 – Zona Industriale, Termoli (CB), cap: 86039, CF/P.IVA: 01472270709, per l’importo complessivo netto di € 3.101.677,03 (euro tremilioncentounomilaseicentosestasette/03) oltre IVA di legge, distinto in € 2.432.502,67 (euro duemilioniquattrocentotrentaduemilacinquecentodue/67) per lavori, al netto del ribasso del 5,011% (cinquevirgolazeroundicipercento) sull’importo dei lavori a base d’asta soggetti a ribasso di € 2.560.825,64 (euro duemilionicinquecentosessantamilaottocentoventicinque/64), oltre l’importo della manodopera pari a € 614.116,86 (euro seicentoquattordicimilacentosedici/86) e gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 55.057,50 (euro cinquantacinquemilacinquantasette/50);

Considerato l’articolo 11 della *lex specialis*, che così dispone: “*Si richiamano esplicitamente, essendo la presente procedura riguardante investimenti pubblici finanziati in tutto con risorse previste dal PNRR:*

- il disposto dell’art. 8 comma 1 lett. a) del Decreto-legge n. 76/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020 e s.m.i., ancora valido in deroga al Dlgs. n. 36/2023 ai sensi dell’art. 225 comma 8 dello stesso Decreto, che recita “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;” - la Circolare del MIT del 12/07/2023 con la quale il Ministero conferma la specialità delle disposizioni previste dal D.L. n. 77/2021, affermando che è fatta salva l’applicazione, anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice e ai relativi atti attuativi.”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Richiamato il Decreto del Commissario del Governo ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise n. 78 del 21 dicembre 2023 con il quale, tra l'altro, nell'ambito della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori inerenti all'intervento in titolo:

- è stato approvato il già citato verbale di gara unico del 18 dicembre 2023 e la proposta di aggiudicazione in esso contenuta in favore della Società per Azioni ADRIATICA STRADE "A.STRA", con sede in Via Adriano Olivetti, 4 – Zona Industriale, Termoli (CB), CAP. 86039, CF/P.IVA: 00050970706, risultando corrette le procedure seguite e non sussistendo motivi di interesse pubblico tali da procedersi alla revoca o non approvazione del menzionato verbale di gara;
- è stato aggiudicato, in via provvisoria e sotto le riserve di legge nonché in attesa dei controlli e accertamenti previsti dalla normativa da parte del RUP, l'appalto dei lavori di cui trattasi, in favore della sopra citata Società per Azioni ADRIATICA STRADE "A.STRA", per il prezzo complessivo netto di **€ 3.101.677,03** (euro tremilionicentounomilaseicentosezzantasette/03) oltre IVA di legge, distinto in **€ 2.432.502,67** (euro duemilioni quattrocentotrentaduemilacinquecentodue/67) per lavori, al netto del ribasso del 5,011% (cinquevirgolazeroundicipercento) sull'importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso di **€ 2.560.825,64** (euro duemilionicinquecentosessantamilaottocentoventicinque/64), oltre l'importo della manodopera pari a **€ 614.116,86** (euro seicentoquattordicimilacentosedici/86) e gli oneri della sicurezza pari a **€ 55.057,50** (euro cinquantacinquemilacinquantasette/50), non soggetti a ribasso, dando atto che la spesa complessiva graverà interamente sul finanziamento in titolo;

Considerato che con note prott. COSIB n. 226 del 26 gennaio 2024 e n. 241 del 29 gennaio 2024 (acquisite agli atti della struttura commissariale con protocollo n. 270 e n. 301 del 29 gennaio 2024), il RUP ha trasmesso la sottoelencata documentazione relativa alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario:

- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse alla data del 3 gennaio 2024;
- la visura del Casellario Informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 dicembre 2023, da cui non risultano annotazioni a carico della ditta aggiudicataria;
- i Certificati Generali del casellario giudiziale delle persone interessate (legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, ecc.), rilasciati in data 29 dicembre 2023 dal Ministero della Giustizia tramite il Sistema informativo del Casellario Giudiziale, dai quali atti non risultano a carico degli interessati motivi ostativi a contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato riguardante l'impresa aggiudicataria rilasciato in data 31 dicembre 2023, dal quale non risultano annotazioni;
- l'accertamento della regolarità fiscale effettuata ai fini di cui all'art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 "*dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria*" a seguito di richiesta effettuata in data 29



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

dicembre 2023;

- il possesso dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici n. 59892/3/00 del 24 novembre 2023;
- il D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) con protocollo n. INAIL_40743142 valido fino al 10 febbraio 2024, dal quale la società ADRIATICA STRADE "A.STRA" S.p.A. risulta in regola con il versamento dei contributi INPS, INAIL e Casse Edili;
- la documentazione probatoria ai fini del mancato assoggettamento alla Legge n. 68/99 per la società ADRIATICA STRADE "A.STRA" S.p.A.;
- Verifica nulla osta ANAC antimafia (l'impresa è iscritta alla *White list*);

Dato Atto che è stata disposta la consegna in via d'urgenza, ai sensi di legge, con nota prot. COSIB n. 5525 del 22 dicembre 2023, giusta verbale in data 28 dicembre 2023, depositato in originale agli atti del RUP e trasmesso, per gli adempimenti di competenza, alla struttura della ZES in data 28 dicembre 2023 con prot. COSIB n. 5575;

Verificato che:

- ricorrono i presupposti per l'aggiudicazione efficace, tenuto conto che il RUP dell'intervento, ing. Marco MORRONE, ha effettuato la verifica nei confronti dell'aggiudicatario del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, come da note prot. COSIB n. 226 del 26 gennaio 2024 e n. 241 del 29 gennaio 2024 (acquisite agli atti della struttura commissariale con protocollo n. 270 e n. 301 del 29 gennaio 2024);
- da tali controlli non sono emerse cause ostative all'aggiudicazione efficace;

Ritenuto necessario:

- dichiarare efficace l'aggiudicazione dei lavori *de qua* in favore della Società per Azioni ADRIATICA STRADE "A.STRA", con sede in Via Adriano Olivetti, 4 - Zona Industriale, Termoli (CB), CAP. 86039, CF/P.IVA: 00050970706;
- svincolare le cauzioni pari al 1% della somma a base d'asta, presentate ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n. 36/2023, con precisazione che lo svincolo avverrà, per i concorrenti non aggiudicatari dei lavori, con la comunicazione agli stessi del presente provvedimento, mentre per la società aggiudicataria la cauzione sarà automaticamente svincolata all'atto della stipula del contratto, previa presentazione di una garanzia fidejussoria, rilasciata ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, precisando che la mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta;
- approvare il quadro economico di aggiudicazione alla luce del ribasso d'asta offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria, dando atto che la stessa somma, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021, "[...] *resta nella disponibilità della struttura ZES territorialmente competente sino al completamento*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

del programma di interventi?";

Riscontrata la regolarità della procedura eseguita;

Per tutto quanto sopra esposto, le cui premesse sono parte integrante del presente provvedimento, il Commissario straordinario,

DECRETA

- di prendere atto** dell'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione, ex artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2023, espletate dal RUP, ing. Marco MORRONE, nei confronti del soggetto aggiudicatario dell'appalto dei lavori, Società per Azioni ADRIATICA STRADE "A.STRA", con sede in Via Adriano Olivetti, 4 - Zona Industriale, Termoli (CB), CAP. 86039, CF/P.IVA: 00050970706;
- di attestare**, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione dell'intervento 12.1: "Termoli – reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - PRIMO LOTTO FUNZIONALE – INTERVENTI STRADALI" nell'ambito del D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021. Interventi Infrastrutturali PNRR per le Zone Economiche Speciali – misura M5C3 – Investimento 4, in favore della sopracitata Società per Azioni ADRIATICA STRADE "A.STRA" - CF/P.IVA: 00050970706;
- di approvare** per le motivazioni esposte in narrativa, il seguente quadro economico di progetto inerente ai lavori *de quo*, rideterminato a seguito di gara di appalto:

A) LAVORI	
A1) Importo per l'esecuzione delle LAVORAZIONI di cui: Importo LAVORI <i>soggetto a ribasso</i> : € 2.560.825,64 Importo MANODOPERA <i>non soggetto a ribasso</i> : € 614.116,86	€ 3.174.942,50
A2) Oneri per la sicurezza	€ 55.057,50
A3) TOTALE LAVORI	€ 3.230.000,00
<i>RIBASSO D'ASTA DEL 5,011% SU LAVORI SOGGETTO A RIBASSO A1</i>	
A4) RESTANO LAVORI (A1) AL NETTO DEL RIBASSO	€ 2.432.502,67
A5) MANODOPERA	€ 614.116,86
A6) ONERI PER LA SICUREZZA	€ 55.057,50
SOMMANO TOTALE LAVORI (importo netto contrattuale A4+A5+A6)	€ 3.101.677,03
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
SPESE TECNICHE (a+b+c+d)	€ 128.398,97
a) <i>PROGETTAZIONE Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	€ 45.000,00
b) <i>Direzione dei Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase Esecuzione</i>	€ 63.489,20
c) <i>SUPPORTO RUP PER VERIFICA PROGETTAZIONE</i>	€ 10.446,43
d) <i>COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO</i>	€ 9.463,34
CASSA PROFESSIONALE 4% SPESE TECNICHE	€ 5.135,96
SPESE GENERALI E INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE art. 45 Dlgs. 36/2023 (3% A3)	€ 96.900,00
RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 7.468,37
IMPREVISTI E ACCANTONAMENTI artt. 60 e 120 c.1 lett. a) Dlgs. 36/2023 (5% A3)	€ 161.500,00
IVA 22% LAVORI	€ 682.368,95
IVA 22% SPESE TECNICHE + CASSA PROFESSIONALE	€ 29.377,68
IVA 22% RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 1.643,04
IVA 22% IMPREVISTI E ACCANTONAMENTI	€ 35.530,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.148.322,97
C) IMPORTO TOTALE A) + B)	€ 4.250.000,00

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
adriatica.zes.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

4. **di dare atto che:**

- l'importo totale del contratto di appalto di che trattasi è pari a € **3.101.677,03** (euro tremilionicentounomilaseicentoseptantasette/03) oltre IVA di legge, distinto in € **2.432.502,67** (euro duemilioni quattrocentotrentaduemilacinquecentodue/67) per lavori, al netto del ribasso del 5,011% (cinquevirgolazero undici per cento) sull'importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso di € **2.560.825,64** (euro duemilionicinquecentosessantamilaottocentoventicinque/64), oltre l'importo della manodopera pari a € **614.116,86** (euro seicentoquattordicimilacentosedici/86) e gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **55.057,50** (euro cinquantacinquemilacinquantasette/50);
 - la spesa complessiva di € 4.250.000,00 (euro quattromilioniduecentocinquantamila/00), risultante dal quadro economico rimodulato, trova copertura finanziaria sulle risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Misura M5C3-11, Investimento 4 Interventi Infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali, attuato con decreto interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021 e accettato dal Commissario straordinario della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise con atto d'obbligo del 28 giugno 2022;
 - l'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 impegnandosi a utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare all'Amministrazione entro 7 (sette) giorni dall'accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sullo stesso; tutte le transazioni dovranno esser eseguite nel conto corrente in argomento, a pena di nullità della aggiudicazione e con risoluzione immediata della stessa;
5. **di svincolare** le cauzioni pari all'1% (uno per cento) della somma a base d'asta, presentate ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n. 36/2023, precisando che, per i concorrenti non aggiudicatari dei lavori, lo svincolo avverrà con la comunicazione agli stessi del presente provvedimento, mentre per la società aggiudicataria la cauzione sarà automaticamente svincolata all'atto della stipula del contratto, previa presentazione di una garanzia fidejussoria, rilasciata ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, precisando che la mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta;
6. **di dare atto** che, ai fini degli incentivi, è stato costituito il gruppo di lavoro di cui all'art. 3 del "*Regolamento per la disciplina, costituzione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche*", predisposto ai sensi dell'art. 45 del Decreto legislativo n. 36/2023 e approvato con Decreto del Commissario straordinario interregionale della ZES Adriatica Puglia-Molise n. 40 del 17 novembre 2023;
7. **di stabilire** che la stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, mediante scrittura privata, a norma dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, entro i termini previsti dall'art. 55, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

8. **di dare atto** che:

- saranno adottate le misure di pubblicazione previste nella Legge n. 190/2012, che detta disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione e nel D.lgs. n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37, relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il presente atto costituisce anche avviso di post informazione dell'affidamento di che trattasi;
- tutte le pubblicazioni relative al presente provvedimento saranno validamente rese note, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- per le modalità e i termini di ricorso avverso il presente atto si rimanda alle vigenti disposizioni del D.lgs. n. 104/2010;

9. **che si provveda** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito *web* dell'Amministrazione all'*url*: **adriatica.zes.gov.it** nella sezione "**provvedimenti**".

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
(ing. Manlio Guadagnuolo)**